



**Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana**

MASSIME GIURISPRUDENZIALI DEL PROCESSO DEL LAVORO

TRIBUNALE DI PALERMO SEZIONE LAVORO, 9 OTTOBRE 2020

MAJOLINO

giudice

A.S.

ricorrente

Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Funzione Pubblica

convenuto

Azione giudiziaria per accertamento dell'inquadramento in 3^a fascia dirigenziale – Sentenza di rigetto passata in giudicato - Nuova azione giudiziaria per accertamento dell'inquadramento in 3^a fascia dirigenziale per periodo diverso – Mancata sussistenza di elementi giuridici o fattuali nuovi – Inammissibilità ricorso per precedente giudicato

L'assunto giuridico secondo cui l'autorità del giudicato copre sia il dedotto, sia il deducibile, implica che la stessa è destinata a formarsi sia per le ragioni giuridiche fatte espressamente valere, in via di azione o in via di eccezione, nel medesimo giudizio (giudicato esplicito), sia per tutte quelle altre che, se pure non specificamente dedotte o enunciate, costituiscano, tuttavia, premesse necessarie della pretesa e dell'accertamento relativo, in quanto si pongono come precedenti logici essenziali e indefettibili della decisione (giudicato implicito).

Estensore della massima avv. Orazio Sciacca